



Collegio dei Biologi delle Università Italiane

*Presidenza
Università degli Studi di Milano
Dipartimento di Biologia
Tel. 0250314788 - 0250314870
Fax 0250314781 – 0250314871*

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO DEL GIORNO 26 GENNAIO 2007

Il Comitato Direttivo del *Collegio dei Biologi delle Università Italiane* si è riunito il giorno 26 gennaio 2007, alle ore 11.00 presso la Saletta riunioni (seminterrato D) dei Dipartimenti Biologici dell'Università degli Studi di Milano, via Celoria 26 con il seguente Odg:

1. Comunicazioni
2. Linee strategiche CBUI: rapporti con Organi Istituzionali: CON-SCIENZE, CRUI, CUN
3. Relazione per Documento Con-Scienze: Andamento della Classe 12 – Scienze Biologiche
4. Aggiornamenti sull'avanzamento dei Decreti di riforma sugli Ordini: eventuali novità sugli Esami di Stato e sugli accessi
Numero programmato ed utenza sostenibile: Proposte della Commissione.
5. Varie ed eventuali

Presenti: Giovanni Antonini, Daniela Candia, Sandro Coda, Silvio Dipierro, Isabelle Perroteau, Paolo Pupillo, Vincenzo Zara

Assenti Giustificati: Anna Fano, Stefania Stefani.

Rappresentante dell'Ordine dei Biologi: Dr Fiorenzo Pastoni

Il Presidente, in apertura di seduta, mette in approvazione il Verbale della riunione di Direttivo del 05 dicembre 2006. Non essendo pervenute osservazioni scritte e in assenza di richieste di modifiche da parte dei presenti, il Verbale viene approvato.

1. COMUNICAZIONI

Il Presidente distribuisce la documentazione di riferimento per la riunione:

- Avviso convegno nazionale: professione delle scienze 16 marzo 2007
- Avviso Master in "Geologia e Salute", Urbino
- Messaggio D.Candia al CBUI del 3 gennaio 2007
- Risposta di D.Candia al prof.Rossi riguardo all'inserimento di nuovi SSD di Matematica non di Scienze (SECS_S/02,MED/01...)
- Lettera P.Pupillo al CBUI in merito ai risultati CUN
- Documento di analisi della situazione andamento classe 12 per CON-SCIENZE
- Verbale riunione della commissione Biologia Sanitaria del CBUI 2 dicembre 2006
- DOC commissione ammissione: proposta di regolamentazione nazionale per gli accessi ai corsi di laurea classe 12
- Locandina giornata di lavoro Università Italiana_Università Europea, Camerino 1 febbraio 2007

- **Convegno “Le Professioni delle Scienze”**. Il Prof Segre, Presidente del Collegio dei Chimici, ha inviato l’invito al Convegno “Le Professioni delle Scienze”, che si terrà il 16 marzo a Modena (all.01). P. Pupillo si rende disponibile a partecipare per il CBUI, salvo impegni imprevisti.

- **Master “Geologia e Salute”**. Viene richiamata l’attenzione sull’attivazione, presso l’Università di Urbino, del Master Geologia e Salute. Questo Master, organizzato dai Geologi dell’Università di Urbino, affronta temi per i quali sarebbe stato auspicabile il coinvolgimento dei Biologi.

- GIUNTA e CONFERENZA DEI PRESIDI DI SCIENZE (19 e 20 Dicembre).

Durante le recenti riunioni della Giunta allargata e dell’assemblea plenaria dei Presidi di Scienze, tenutesi a Roma il 19 e il 20 dicembre 2006, sono stati, in particolare, discussi i seguenti punti:

a) **Attuazione DM 270**: sulla materia sono attualmente al lavoro le Commissioni Parlamentari. L’Interconferenza ha partecipato ad un’*audizione* su questa materia presso la VII Commissione parlamentare della Camera, e poi al Senato. E’ stato, in questa occasione, presentato un documento articolato della Conferenza di Scienze con alcuni commenti e riflessioni. In particolare, in merito alle classi di Biologia e Biotecnologie, e’ stato ribadito il fermo sostegno alle proposte a suo tempo elaborate dai Tavoli Tecnici.

Dati i tempi tecnici, e’ definitivamente saltata l’ipotesi di attuazione della riforma per il 2007-2008. Si e’ auspicato che comunque i DM attuativi e le Tabelle vengano pubblicati il prima possibile per dare modo di lavorare in modo efficace e coordinato. La Conferenza prevede di predisporre delle linee-guida, volte ad uniformare certi aspetti, come, per es., quelli relativi ai criteri di ammissione alle LM, ai debiti formativi, ecc.

b) Convegno Nazionale promosso dai Bologna Promoters: Camerino, 1 Febbraio. E’ stato preannunciato un Convegno Nazionale (Camerino, 1 Febbraio), in cui verrà presentata un’analisi complessiva sul “3+2” per tutte le Facoltà e per tutti i Corsi di Laurea. Si prevede la partecipazione del Presidente Vittorio, di alcuni Presidi e di alcuni Coordinatori Nazionali delle aree. In vista di questa e di altre riunioni (Londra, Maggio 2007) che verranno organizzate a breve dall’Interconferenza e dai Bologna Promoters:

- 1) e’ stata predisposta una ricognizione generale - “*Manutenzione della didattica*” - presso le varie Sedi (raccolta di dati su immatricolazioni, abbandoni, curricula studi, conseguimento laurea, e relative Tabelle riassuntive) per poter predisporre un’analisi generale delle Facoltà di Scienze, riassuntiva e attendibile, impostata su criteri uniformi secondo uno schema prefissato;
- 2) e’ stata inoltre ribadita la richiesta di preparare, in tempi brevi e secondo un *format* comune, una breve relazione specifica, con commenti e bilanci, relativamente alle singole aree (vedi Relazione 16 Gennaio, in approvazione al punto 3).

c) Ristrutturazione della Conferenza. E’ stato rimarcato come sia urgente pensare ad un nuovo possibile assetto e di composizione (con cambiamento formale di Statuto) della Conferenza di Scienze, anche e soprattutto alla luce di quanto e’ stato recentemente proposto per l’Interconferenza delle Facoltà di area Sanitaria (Medicina, Veterinaria, Farmacia): e’ importante tenere conto del fatto che, in quest’ultimo contesto, si vorrebbero inglobare anche le Biotecnologie! Per studiare a fondo questo problema e fare proposte operative che consentano anche una difesa delle competenze di Scienze, e’ stato proposto di istituire un Gruppo di lavoro della Conferenza.

d) Chiamate dirette. E’ stato fatto un breve resoconto di quanto discusso e deliberato in seno al CUN (Prof. Dolcetta, membro del CUN), e sono state fornite delucidazioni sui criteri e sulle linee

seguite in merito ai requisiti richiesti per i candidati.

E' stato altresì ribadito che i termini per la presentazione delle proposte di chiamata diretta sono stati prorogati al 31 Gennaio.

e) Task-force per la Cultura Scientifica. E' stato istituito un gruppo Interministeriale, "task force" per la cultura scientifica, per promuovere lo sviluppo della cultura scientifica. La Task force, ispirata al Progetto Lauree Scientifiche (PLS) è presieduta da L. Berlinguer ed è costituita da rappresentanti dell'Università e di diversi Ministeri (Ministero dell'Università e Ricerca, per l'Innovazione, Pubblica Istruzione e Beni Culturali). Sono stati presi positivi contatti preliminari con la Conferenza di Scienze.

f) Dottorato di ricerca. E' stata ribadita l'intenzione di considerare il Dottorato come il III livello di formazione e di ripensarne il significato, inserendolo fra le problematiche di pertinenza della Conferenza di Scienze, anche ai fini di una maggiore rivalutazione da parte del mondo del lavoro.

2. LINEE STRATEGICHE CBUI: RAPPORTI CON ORGANI ISTITUZIONALI: CON-SCIENZE, CRUI, CUN

Il Direttivo propone di designare dei referenti del Direttivo che si incarichino di mantenere saldi e continui rapporti con gli organi istituzionali. Sulla base dei contatti già esistenti, e per motivi pratici/logistici, si propongono i seguenti referenti:

- per CON-SCIENZE: Candia, Perroteau, Antonini
- per la CRUI: Zara, Antonini
- per il CUN: Candia, Pupillo, Antonini (con il sostegno e supporto anche di Perroteau, Berta, Cervone). A questo proposito si propone ed approva che ci si attivi per avere al più presto dei colloqui preliminari con i nuovi rappresentanti CUN.

3. RELAZIONE PER DOCUMENTO CON-SCIENZE: ANDAMENTO DELLA CLASSE 12 – SCIENZE BIOLOGICHE:

Il Presidente illustra la Relazione sull'andamento dei corsi di laurea della classe 12 (relazione 16 Gennaio 2007) preparato e già inviato al Preside Vittorio, su richiesta della Conferenza dei Presidi, in vista in particolare della riunione di Camerino e della redazione della Relazione complessiva delle Facoltà di Scienze. Il Direttivo approva il documento (vedi allegato).

6. AGGIORNAMENTI SULL'AVANZAMENTO DEI DECRETI DI RIFORMA SUGLI ORDINI: EVENTUALI NOVITA' SUGLI ESAMI DI STATO E SUGLI ACCESSI.

Il Dr Pastoni riferisce sui seguenti punti.

- DM di Revisione del DM 328/01: E' fermo l'iter di approvazione/attuazione del Dm di revisione. Ci si chiede se i contenuti siano ancora attuali. Sembra che si vada verso una conferma dello *status*. Tempi di pubblicazione e attuazione restano incerti.

- Date Esame di Stato 2007 (Ordinanza per calendario Esami):

- I sessione : - 29 Maggio (LQ e LM)
 - 5 Giugno (LT)

II sessione: - 27 Novembre (LQ e LM)
- 4 Dicembre (LT)

- *Proroga “vecchie” modalita’ (3 prove) per laureati Vecchio Ordin.*
- *Nuove modalita’ (4 prove) per laureati del Nuovo Ord.*

- Proposta “sportello” ONB

Su suggerimento del collega Dipierro, si propone di aprire uno “sportello” per interfaccia con ONB presso le diverse Sedi. Resterà aperto 1/2 volte al mese presso la Segreteria Didattica dei CCD delle varie Sedi. La proposta viene approvata.

7. NUMERO PROGRAMMATO ED UTENZA SOSTENIBILE: PROPOSTE DELLA COMMISSIONE

- **Proposte e strategie per le priorit  individuate: numero programmato ed utenza sostenibile.**

Commissione Ammissione: La commissione ammissione sta raccogliendo i dati per predisporre opportune proposte per le linee guide sul numero programmato. La scaletta dei lavori   la seguente:

1. Aggiornamento dei dati della tabella del sito sull’introduzione del numero programmato presso le varie Sedi.
2. Motivazioni per la proposta di introduzione del numero programmato: requisiti minimi di docenza, aumento della qualit  della didattica e della professionalit , con numeri compatibili con le attivit  di laboratorio. Diminuzione degli abbandoni tra 1° e 2° anno. Ottimizzazione dei tempi di percorrenza e numero di laureati maggiormente adeguato alle capacit  di inserimento nel mondo del lavoro.
3. Raccomandazioni di tipo normativo e operativo per evitare i ricorsi da parte degli studenti.
4. Richiesta di inserimento della classe di laurea L-13, Scienze Biologiche, e LM-6 - Biologia nel gruppo “A” dei requisiti minimi, analogamente ai corsi di laurea con le stesse caratteristiche e che accedono allo stesso ordine professionale (Scienze Naturali, Biotecnologie, Scienze Ambientali, ecc.)
5. Strategie alternative per le Sedi piccole, o nelle quali la politica della Facolt  o dell’Ateneo non permette l’introduzione del numero programmato: introdurre comunque un test di accertamento dei requisiti minimi e applicare la nozione di debiti formativi.

La Commissione viene incaricata di produrre una bozza di testo da sottoporre ad approvazione nella prossima riunione del Collegio.

4. VARIE ED EVENTUALI

Lettera del Prof.G.Rossi (Presidente della Societa’ Italiana di Biometria). Il Presidente riferisce sulla lettera ricevuta dal prof. Rossi, relativamente ai SSD indicati nelle nuove Tabelle delle Classi L-13 e LM-6 e sulla risposta, gi  a suo tempo inviata (9 Gennaio) sulla posizione del CBUI (vedi allegato) .

La seduta   tolta alle ore 16.00

Daniela Candia,
Presidente

Isabelle Perroteau
Segretario Verbalizzante

CBUI – Collegio dei Biologi delle Università Italiane
Riunione della Commissione Biologia e Sanità – 2 dicembre 2006
Dipartimento di Biologia dell'Università, via Irnerio 42, Bologna

La Commissione si è riunita in composizione completa alle ore 10.30, presenti Coda, Pupillo, Stefanis e Spanò del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Biologi. È poi arrivato anche Pastoni, vicepresidente dell'Ordine professionale dei Biologi.

Nella prima parte della seduta si sono discusse e valutate soprattutto le **consistenze dei biologi attivi nel settore Sanitario** allargato, sulla base del precedente documento riassuntivo della riunione di maggio e di altre informazioni. Gli iscritti all'Ordine nel corrente anno sono circa 42000, molti dei quali attivi in laboratori privati accreditati, soprattutto in alcune Regioni. Gli iscritti allo SNABI sono oltre 3000. Sarebbero nel numero stimato di circa 7000 i biologi impegnati in attività di ricerca scientifica e assimilate presso aziende e istituti sanitari e centri di ricerca pubblici e privati in tutto il Paese, con contratti, borse, collaborazioni; d'altra parte le assunzioni a tempo indeterminato nella Sanità sono molto scarse (poche decine all'anno), in ragione soprattutto dei reiterati blocchi di assunzioni. Una notevole presenza di ricercatori biologi nel settore sanitario, in ogni caso, è certa e garantisce al sistema Sanitario continuità di ricerca scientifica, innovazione e aggiornamento anche professionale. I numeri così stimati, e le quote di potenziale accesso occupazionale, non sono però paragonabili al flusso ininterrotto di laureati, ormai dell'ordine delle 4000 unità annue; per tacere degli immatricolati nei corsi di classe 12, che hanno visto un'impennata dopo l'introduzione delle lauree triennali (ultimo dato 13500).

Spanò ha poi riferito sulla recente evoluzione delle **normative nel settore Sanitario**, con una successiva discussione soprattutto di chiarimenti che qui si riassume. La legge 1.2.2006 n. 43 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali" conferiva delega al Governo per la creazione di nuovi Ordini ed Albi professionali per laureati in discipline tecniche, le cui professioni – corrispondenti a distinti albi - sono appunto raggruppate in 5 aree come recita il titolo della legge (Aree Infermieristica, Ostetrica, Riabilitativa, delle Professioni Sanitarie, della Prevenzione), ciascuna delle quali è potenzialmente passibile di elevazione ad Ordine ove superi i 20000 iscritti, e salvo possibili accorpamenti. La legge di cui trattasi desta certamente preoccupazione in ordine alla possibile evoluzione delle competenze degli iscritti ai futuri albi. La delega non è stata finora esercitata e gli indirizzi politici frattanto mutati, con una chiara indicazione di (parziale) liberalizzazione delle professioni, hanno determinato un apparente ripensamento che è ora sfociato nell'approvazione da parte del Governo del disegno di legge "sulla riforma delle professioni" (vedi *Italia Oggi*, 2.12.06, pag. 40). Questo importante atto, ben scritto e coerente ancorché un po' generico, delegherebbe il Governo a emanare provvedimenti di modifica ed anche accorpamento degli Ordini, crea Albi e Sezioni interne agli Ordini in senso sia verticale che orizzontale ed Associazioni riconosciute su base nazionale, e infine detterebbe regole di comportamento generali e disposizioni normative e finanziarie per le relative gestioni. Il tirocinio professionale sarebbe obbligatorio e di durata "non superiore a dodici mesi", in realtà variabile per livelli ed aree; esso contemplerebbe anche il potenziale coinvolgimento delle Università sia in termini di attività intramurali durante il curriculum di studi, sia in termini di organizzazione di attività pratiche e di corsi *ad hoc* per tirocinanti. Naturalmente, per una prima attuazione di questo complesso programma si dovrà attendere il pronunciamento del Parlamento.

È stato reso noto anche lo schema di "Decreto MIUR di concerto con il Ministro della Salute, recante la modifica degli ordinamenti didattici dei **corsi di laurea delle professioni sanitarie**". Per

i corsi di Tecnico di Laboratorio Biomedico appare quanto mai opportuna una apertura della didattica anche a Facoltà non mediche, tra cui la Facoltà di Scienze in particolare.

Ultimo tema toccato, le **Scuole di specializzazione**, con la persistente e ben nota disparità di trattamento nei confronti degli iscritti non medici, pur anche presenti in numero maggiore dei medici nelle scuole della Facoltà di Medicina..

Alcune Regioni (compresa l'Emilia-Romagna) hanno inteso ridurre tale iniqua discriminazione, conferendo borse con risorse regionali. Tuttavia, sul piano nazionale si potrebbe chiedere che le borse disponibili siano assegnate, almeno nell'area della medicina diagnostica e dei servizi, secondo un criterio di merito (graduatoria) e non di laurea; ne va, fra l'altro, della stessa sopravvivenza di diverse Scuole alle quali non si iscrivono talvolta medici, anche perché permane l'obbligo di chiusura delle Scuole che non riescano ad assegnare ai medici le borse previste per anno agli iscritti (laddove parecchie dispongono di una sola borsa).

Infine pare giunto il momento di provvedere a un aggiornamento delle considerazioni normative e di merito su "**Biologi e Sanità**": il relativo documento sarà sottoposto al CBUI a gennaio.

Un altro documento sarà successivamente diffuso su vocazioni e **iscrizioni degli studenti** a Biologia e in altre Facoltà negli anni 2005 e 2006.

Commissione Biologia & Sanità, 2.12.06